

Oggetto: Approvazione dello schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025 e relazione della Giunta sulla gestione ai sensi degli artt. 151 e 231 D.Lgs. 267/2000 – Provvedimenti

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 18/12/2024, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- che, pertanto, la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, e 13;

Visto l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:

“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Richiamati

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliare;
- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

Richiamati in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti;

Richiamato, inoltre, il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato il D.P.C.M. 1.8.2019 che disciplina il nuovo dettaglio dell'avanzo di amministrazione e che modifica l'allegato 4/1 Dlgs 118/2001 del Principio contabile applicato concernente la programmazione prevedendo all'art. 1 i nuovi allegati a/1-a/2 e a/3 che consentono di esprimere la composizione dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di bilancio ed effettivo in sede di rendiconto:

- Allegato a/1 - Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione
- Allegato a/2 - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione
- Allegato a/3-Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione.

RICORDATO in proposito che:

- il Decreto del Ministero Economia e Finanze del 11.11.2019 “Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019” aveva completato il percorso di semplificazione della contabilità economico-patrimoniale per i piccoli Comuni ovvero per quelli con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti disponendo all'art. 1 *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.”*
- il D.L. 26.10.2019 n. 124, convertito dalla L. 19.12.2019 n. 157 – art. 57 co. 2 ter aveva introdotto modifiche all'art. 232 co. 2 del D.Lgs. 267/2000 come di seguito:
 - 1) Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico patrimoniale;
 - 2) Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019.....”;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 26 maggio 2020, il Comune di Moretta ha disposto di avvalersi, per l'anno 2019, della facoltà concessa dall'art. 232 del TUEL267/2000 e, quindi, di non adottare la contabilità economico – patrimoniale e di provvedere alla redazione annuale della situazione economico – patrimoniale secondo la modalità semplificata prevista dal decreto del Ministero Economia e Finanze dell' 11 novembre 2019;

ATTESO che il Decreto MEF dell'11/11/2019 è stato soppresso e sostituito, per l'anno 2021, dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020 e per il 2022 dal Decreto MEF 12/10/2021 riguardanti entrambi “Modalità semplificata di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico – patrimoniale”;

DATO ATTO che, questo Comune, con delibera di Giunta Comunale, n. 22 del 25/03/2022 ha confermato la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale ai sensi dell'art 232 co. 2 del TUEL, anche per il 2022;

ATTESO CHE l'esercizio della facoltà suddetta, così come prevista dall'art. 232 co. 2 sopra indicato non prevede alcuna limitazione temporale per cui la manifestazione della volontà

dell'Ente è da ritenersi valida non solo per l'esercizio di adozione ma anche per quelli successivi fino a nuova determinazione dell'ente;

RITENUTO pertanto da considerare valida a regime la DGC n. 22/2022 anche per l'anno 2024 e che, quindi, anche per tale anno questo Ente ha provveduto alla redazione della situazione patrimoniale allegando al rendiconto il modello redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al DLGS 118/2011 con modalità semplificate definite dall'allegato A) al DM del MEF 12/10/2021;

Richiamato l'art.1 comma 819 e seguenti della Legge 145/2018 (Vincoli di finanza pubblica):

“Ai fini della tutela economica della Repubblica, le Regioni a statuto ordinario, le Province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma della Costituzione.

Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del dlgs 118/2011.

Il D.M. 01.08.2019 nel codificare i nuovi equilibri di bilancio, in attuazione della Legge 145/2018, ha modificato il prospetto degli equilibri da allegare al rendiconto.”

Preso Atto che i modelli relativi al conto del bilancio e al conto del patrimonio semplificato sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e nello specifico per quanto concerne la situazione patrimoniale semplificata, secondo le modalità dettate dal Decreto MEF 10.11.2020;

Viste:

- a) la deliberazione della giunta n. 19 del 04.02.2026 con la quale sono stati approvati i rendiconti degli agenti contabili relativi all'anno 2025;
- b) la deliberazione della giunta n° 20 del 04.02.2026 con la quale è stato approvato il conto giudiziale inerente l'esercizio dei diritti di azionista del consegnatario di azioni per l'anno 2025;
- c) la deliberazione della giunta n. 48 del 11.03.2026 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2025 e agli anni precedenti;
- d) la deliberazione della giunta n. 49 del 11.03.2026 relativa alla variazione di cassa conseguente al riaccertamento ordinario dei residui;
- e) la deliberazione della giunta n. 54 del 19.03.2026 con la quale sono stati approvati i prospetti dell'inventario aggiornati al 31.12.2025;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente, Banca di credito Cooperativo di Cherasco, ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2025 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Esaminato lo schema del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, comprensivo del conto del bilancio e dello stato patrimoniale semplificato mentre in virtù dell'applicazione della normativa di semplificazione della contabilità economico – patrimoniale per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non occorre redigere il Conto Economico 2025;

Esaminata, ancora, la relazione della Giunta sulla gestione come prevista dagli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000;

Visto inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.23 del 27.04.2016;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e sotto quello della regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

- 1) **Di approvare** lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, che presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2025			1.437.026,27
Riscossioni (+)	1.013.710,65	6.186.096,02	7.199.806,67
Pagamenti (-)	1.110.871,05	6.411.863,42	7.522.734,47
Fondo di cassa al 31.12.2025 (=)			1.114.098,47
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2025 (-)			0.00
Residui attivi (+)	570.586,59	800.786,30	1.371.372,89
Di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria			124.104,10
Residui passivi (-)	136.889,58	1.353.079,79	1.489.969,37
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (-)			124.466,76
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (-)			145.631,05
Risultato di amministrazione al 31.12.2025 (=)			725.404,18
Risultato di amministrazione	Somme accantonate		346.124,00
	Fondi vincolati		286.121,50

	Fondo parte destinata agli investimenti	35.119,18
	Totale parte disponibile	58.039,50

- 2) **Di approvare** lo schema del Conto del bilancio e le relative risultanze, redatto secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 194/1996;
- 3) **Di approvare** le risultanze dello Stato patrimoniale semplificato al 31 dicembre 2025, così come risulta dagli elaborati allegati;
- 4) **Di approvare** la relazione della giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 5) **Di dare atto** che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;
- 6) **Di dare atto** che i sopra richiamati documenti dovranno essere sottoposti alla successiva approvazione da parte del Consiglio comunale, entro il termine del 30.04.2026 corredati della relazione dell'organo di revisione;
- 7) **Dopodichè** i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di procedere all'approvazione del rendiconto della gestione 2025 da parte dell'Organo Consiliare entro la data stabilita per legge.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

F.to : Gatti Giovanni

Il Segretario Comunale

F.to Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Carla Fino

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Carla Fino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal al come disposto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stata comunicata, con lettera in data 15/04/2026 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Moretta, 15/04/2026

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D.Lgs 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Moretta

Il Segretario Comunale